

Dr. Balice Vito
Chimico Industriale
Dirigente Emerito
Del Consiglio Nazionale Ricerche

Relazione relativa della consistenza dei rifiuti presenti nel sito della IAO del Gruppo Fantini in località Montecalvello Giardinetto di Troia, e programmazione del piano di caratterizzazione per la determinazione dello stato di contaminazione dello stesso.

A. Analisi della attuale situazione dei rifiuti

L'analisi dei rifiuti presenti all'anno 1999, epoca del sequestro dell'impianto, evidenziano, dai dati in mio possesso e sulla base dell'ispezione effettuata nell'agosto u.s., la seguente situazione:

a- Rifiuti totali presenti: circa 47.000 tonnellate, stoccati in modo non sempre ordinato, per i quali, a prima vista, appare a volte difficile distinguere i rifiuti pericolosi dai non pericolosi.

Sulla base dei tabulati inviati mi dovrebbero essere presenti 40 differenti tipologie di rifiuti così differenziati:

- 8, definiti pericolosi, per un quantitativo totale di 4.616 tonnellate;
- 18, definiti non pericolosi, per un quantitativo totale di 7.675 tonnellate;
- 13, da definire in quanto trasposti dai codici CER di cui al D.Lgs 22/97 ai codici dell'elenco dei rifiuti, di cui alla decisione 2000/532/CE, per un quantitativo di 34.800 tonnellate
- 1 non decifrabile.

In prima approssimazione i rifiuti sono così distribuiti (v. lay out dell'impianto):

1. i fanghi pericolosi e non pericolosi sono allocati in modo non ordinato nel capannone n. 5, prossimo all'impianto di miscelazione, per un quantitativo da definire;
2. rifiuti pericolosi e non pericolosi nel capannone 13 (impianto distillazione solventi);
3. nei capannoni 15, 3 e 20 altre varietà di rifiuti tra cui imballaggi vari;
4. rifiuti vari quali traversine, imballaggi e residui di demolizione edilizia risultano sparsi in alcune aree esterne del sito.
5. infine rifiuti derivanti da rottami di macchine varie e camion ormai in disuso in quanto privati degli organi motori di pregio per un quantitativo di varie decine di tonnellate.

B. Analisi della situazione dei capannoni

Dei capannoni citati solo uno risulta ermetico, mentre le coperture degli altri appare parziale e quindi in grado, eventualmente, di fare filtrare l'acqua piovana nei casi di forte piovosità. La copertura di alcuni capannoni è costituita, a prima vista, da lastre in cemento amianto (ma il dato è da verificare), ragion per cui è necessario analizzare anche i terreni sottostanti questi capannoni.

C. Procedura sperimentale atta a evidenziare l'eventuale stato di contaminazione di alcune componenti ambientali quali suolo, acqua, ed aria.

Di seguito vengono elencate i siti di campionamento per potere effettuare le determinazioni analitiche previste dalla normativa.

Vito Balice Via Lorenzo D'Agostino .1.-70125 Bari - tel 3479307510

Analisi del suolo

1. Nei capannoni 15, 20, 5, 29 (cisterne emulsioni), 13, saranno eseguiti campionamenti tramite carotaggi fino ad una profondità di 0,5 m. Nel caso risultasse infiltrazione di inquinanti al livello 0,5 m, i carotaggi saranno approfonditi.
2. Nelle aree esterne prossime ai seguenti punti indicati nel succitato lay out: 5, 14, 23, 26, 13, 27, 29 saranno inoltre eseguiti campionamenti tramite carotaggi fino ad una profondità di 0,5 m. Anche in questo caso qualora risultasse infiltrazione di inquinanti al livello 0,5 m i carotaggi saranno approfonditi.

Analisi delle acque

3. I prelievi di acque saranno effettuati nel corso d'acqua superficiale adiacente all'area in questione oltre che sui pozzi d'acqua esistenti, scelti in modo da essere posizionati a monte ed a valle dell'impianto, nella direzione del flusso della falda.

Analisi dell'aria

4. prelievi di aria nei seguenti punti: 13, 14, 29, 27

Tutti i campionamenti saranno effettuati secondo quanto previsto nel D.Lgs 152/06.

D. Determinazioni analitiche

Le determinazioni analitiche che saranno effettuate sono quelle previste dalle tabelle 1 (per il suolo) e 2 (per le acque di pozzo) dell'allegato 5, alla parte quarta del D.Lgs 152/06. I parametri analitici saranno selezionati sulla base della composizione dei rifiuti presenti. Le acque di fiume e le emissioni in atmosfera seguiranno l'iter analitico previsto rispettivamente nella parte terza e nella parte quinta del D.Lgs 152/06.

E. Sarà necessario effettuare ulteriori determinazioni analitiche su alcuni rifiuti stoccati sia all'interno che all'esterno dei capannoni con l'obiettivo di individuare le partite omogenee di rifiuti e quindi selezionare i rifiuti pericolosi dai non pericolosi.

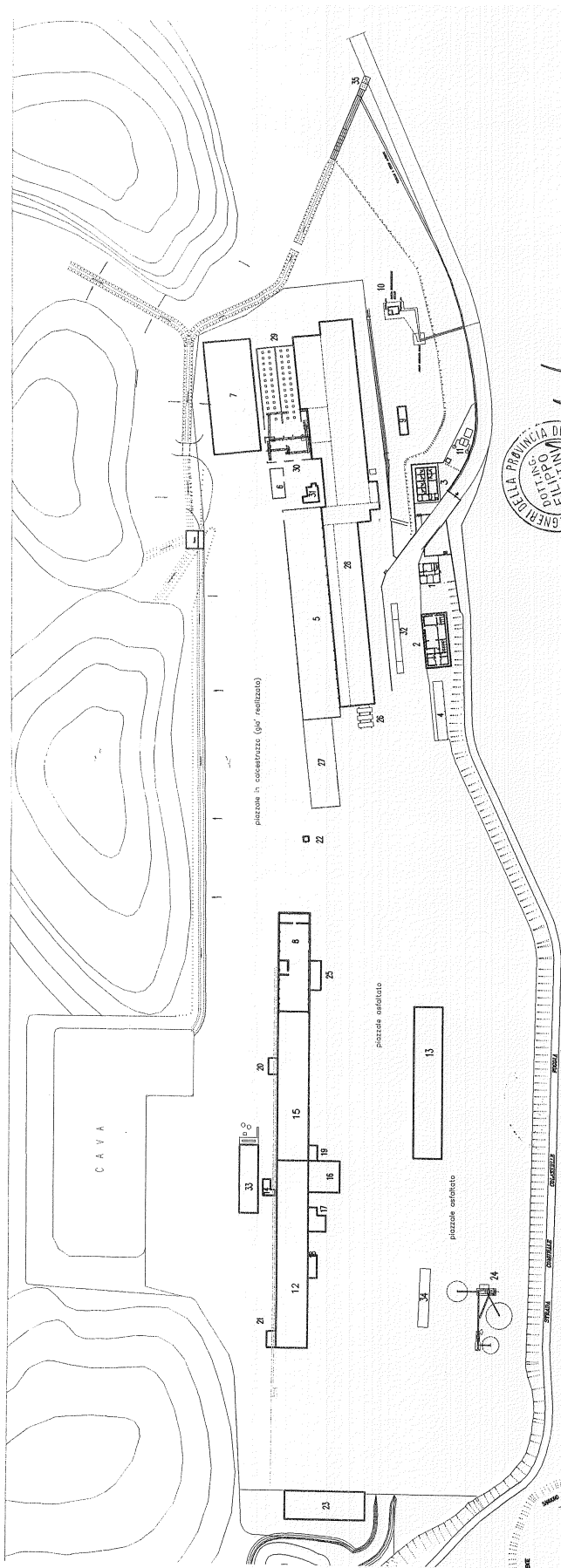
F. Conclusioni

Si nutre una notevole fiducia che i risultati analitici eseguiti forniranno risposte adeguate ossia risposte in termini di concentrazione inferiore alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC). Tale fiducia è sostanziata dal fatto che le aree esterne risultano tutte bituminate ma soprattutto dal fatto che, come si evince dalla relazione idrogeologica, il sottosuolo risulta costituito da strati di argilla compatta con spessore di varie decine di metri.

Bari, 10/10/07

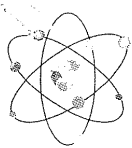
Dr. Vito Balice





I.A.O. S.r.l. Via S. Rita 1, 6 - 71013 Lancia (FG) Tel. (0871) 527111 - Fax (0871) 527210 C.A.P. 06010		STABILIMENTO DI GIARDINETTO Montebellavalle - Giardinetto di Troia (PG)
Oggetto di disegno LAY-OUT DELLO STABILIMENTO		Scale 1 : 2000 (P.E. C.) design/Architex
Approvato [Signature]	Approvato preventivo [Signature]	Data di redazione [Date]

- LEGENDA**
- 1 Uffici e alloggio custode
 - 2 Non operativo
 - 3 Servizi operai
 - 4 Non operativo
 - 5 Deposito palletti da lettore
 - 6 Cabina elettrica
 - 7 Non operativo
 - 8 Officina e ricovero mezzi
 - 9 Deposito materiale vario
 - 10 Cabina decompressione metano (non operativo)
 - 11 Impianto depurazione
 - 12 Deposito mezzi imprese esterne
 - 13 Deposito fanghi
 - 14 Cabina elettrica
 - 15 Deposito "big bags"
 - 16 Centrale di betonaggio (non operativo)
 - 17 Centrale termica (non operativo)
 - 18 Servizi operai
 - 19 Ufficio (non operativo)
 - 20 Magazzino (non operativo)
 - 21 Non operativo
 - 22 Impianto di granulato (non operativo)
 - 23 Deposito non operativo
 - 24 Impianto mobile di frantumazione
 - 25 Tettola metallica
 - 26 Serbatoi stoccaggio acque
 - 27 Deposito fanghi (deposito e relativa tettoia da rimuovere)
 - 28 Deposito palveri
 - 29 Non operativo
 - 30 Impianto di miscelazione
 - 31 Cabina elettrica (non operativo)
 - 32 Pesa automezzi
 - 33 Impianto di calcestrato
 - 34 Vasca lavaggio automezzi
 - 35 Vasca raccolta acque (esistente)



I.A.O. S.r.l.
 CAP. SOC. L. 500.000.000
 C.F. / P. IVA 00602570715
 Reg. Soc. Trib. LUCERA (FG) n. 441
 C.C.I.A.A. FOGGIA 0100432

I.A.O.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA
 VIA S. ROCCO, 45 - 71036 LUCERA (FG)
 CAS. POST. 86/87
 T 0881/527111 - FAX 0881/527248

SEDE OPERATIVA
 Loc. "MONTECALVELLO" FRAZ. GIARDINETTO DI TROIA (FG)
 T 0881/976898 - FAX 0881/976893



GRUPPO FANTINI

Ns. rif.

30.10

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI

E.p.c. Spett.le **PROVINCIA DI FOGGIA**
VIA MARTIRI DI VIA FANI, 1
71100 FOGGIA

E.p.c. Spett.le **COMUNE DI TROIA**
VIA REGINA MARGHERITA, 80
71029 TROIA (FG)

Oggetto: *comunicazione relativa alla ricognizione dei rifiuti ubicati nel sito di proprietà della I.A.O., posto in località Montecalvallo, Giardinetto di Troia, ed alla attivazione volontaria di un'indagine preliminare per la determinazione di un potenziale stato di contaminazione storica dell'area - da parte di soggetto non responsabile, proprietario dell'area.*

Il sottoscritto, Fantini Francesco Paolo, nato a Foggia il 18.03.1932 e residente in Lucera, via Casotti 27, quale attuale legale rappresentate della società, come meglio individuata in oggetto,

comunica

agli Enti, in indirizzo:

- che, successivamente alla sentenza "di non doversi procedere" del Tribunale di Lucera, del 2 marzo 2007, gli è stata restituita, in qualità di proprietario, l'area appartenente alla ditta I.A.O., già sequestrata il 5.07.1999 in danno di altro soggetto, all'epoca legale rappresentante della stessa ditta - cui l'area era stata concessa dallo scrivente, per lo svolgimento di un'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti;

- che il sottoscritto, quale attuale proprietario non colpevole dell'eventuale stato di potenziale inquinamento del sito - ascrivibile alla precedente gestione della società, avente ad oggetto il recupero dei rifiuti - intende svolgere un'indagine preliminare sui parametri oggetto di tale possibile inquinamento, al fine di accertare se il livello di concentrazione soglia di contaminazione sia stato o meno superato, secondo le procedure di cui agli artt. 242, comma 2 e 3, e 245, del T.U. ambientale (relativo alle iniziative dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione).

A tal fine, in qualità di proprietario incolpevole.

comunica

alle stesse Autorità, di aver dato inizio alle verifiche della situazione dei luoghi, in esito ad una ispezione ricognitiva dell'area, con una prima analisi tipologica e quantitativa dei rifiuti, come da elaborato tecnico del nostro consulente, prof. V. Balice, che si allega e ad una programmazione sperimentale, di tipo analitico, volta ad evidenziare l'eventuale stato di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, acqua ed aria).

Assicurando la propria disponibilità e leale collaborazione, porge distinti saluti.

Lucera, li 17-10-2007

COMUNE DI TROIA	
22 OTT. 2007	
Prot. N.	20293
Est.	

Firma
I. A. O. S.r.l.
 Via S. Rocco, 45
 71036 LUCERA (Fg)

